

COMUNE DI ROSSANO VENETO

PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di Deliberazione della **Giunta Comunale**

OGGETTO:

PROROGA COMITATO PARI OPPORTUNITA' ANNO 2011 E APPROVAZIONE AZIONI POSITIVE PER LA REALIZZAZIONE DELLA PARITA' UOMO DONNA NELL'AMBITO DELL'IMPIEGO PRESSO IL COMUNE DI ROSSANO VENETO.

L'anno **duemiladieci** addì **TRENTA** del mese di **DICEMBRE** alle **ore 22.30** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

	Presenti	Assenti
1. TREVISAN Gilberto - Sindaco	*	
2. GIACCHERI Paola - Assessore	*	
3. MARCON Ezio “	*	
4. SARTORE ALDO “	*	
5. ROSSI FRANCO “	*	
6. VICO SABRINA “	*	
7. GASTALDELLO ANDREA “	*	

Assiste alla seduta il **Segretario Comunale ORSO Dott. Paolo.**

Il Sindaco TREVISAN Gilberto assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: PROROGA DEL COMITATO PARI OPPORTUNITA' ANNO 2010 E APPROVAZIONE AZIONI POSITIVE PER LA REALIZZAZIONE DELLA PARITA' UOMO DONNA NELL'AMBITO DELL'IMPIEGO PRESSO IL COMUNE DI ROSSANO VENETO.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che con delibera di G.C. n. 84 del 17.08.2004 è stato costituito il comitato pari opportunità a seguito delle designazioni effettuate dalle RSU e così composto:

SEGRETARIO COMUNALE – PRESIDENTE
FASSINA ANNALISA – UIL – MEMBRO
FABRIS LAURA – SULPM-DICAPP – MEMBRO
ORLANDO ENRICO – CGL – MEMBRO
TELLATIN LORETA CISL – MEMBRO

- che con la medesima deliberazione di G.C. n. 84 del 17/08/2004 con riferimento alla legge 125/1991, successivamente modificato con Dlgs. N. 198/2006 disciplinante “azioni positive per la realizzazione della parità uomo donna nel lavoro”, che prevede che gli Enti locali sentite le OO.SS. e i comitati di pari opportunità predispongano piani di azione positive tendenti ad assicurare, nel loro rispettivo ambito, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne, veniva approvato il piano di azioni positive **per il triennio 2004-2007**;

- **che con successiva deliberazione di G.C. n. 43 del 30/03/2007 veniva approvato il piano di azioni positive per il triennio 2007-2009 e precisamente:**

- Dare la preferenza nelle richieste di Part Time ai dipendenti con figli minorenni o persone anziane o handicappate assistite in casa;
- Concedere una flessibilità dell'orario di lavoro e la possibilità di usufruire di giorni di permesso per i dipendenti di cui sopra;
- Stabilire la possibilità di usufruire del nido comunale da parte dei figli dei dipendenti, con preferenza rispetto ai non cittadini, compatibilmente con le riserve dei posti ai residenti;
- Stabilire per le prossime assunzioni di operai e di Istruttori tecnici il rispetto dell'art. 2 della legge 198/2006;

DATO ATTO che il 9/11/2010 è stata pubblicata in G.U. la legge 4/11/2010 n. 183 che, all'art. 21-comma 1 lett. C, stabilisce. “le pubbliche amministrazioni costituiscono al proprio interno, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro la discriminazione” che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing costituiti in applicazione della contrattazione collettiva, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni”;

DATO ATTO, inoltre, che ai sensi del citato art. 21, comma 4, le modalità di funzionamento del Comitato unico di garanzia verranno disciplinate da linee guida contenute in una direttiva da emanarsi di concerto dal Dipartimento della Funzione pubblica e dal Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri entro novanta giorni dall'entrata in vigore della disposizione stessa;

RITENUTO, pertanto, di prorogare l'attuale Comitato Pari Opportunità dell'ente fino alla costituzione del Comitato unico di garanzia, al fine di garantire l'operatività di un organismo per le pari opportunità a favore dei dipendenti dell'Ente;

RITENUTO inoltre di riproporre le suindacate azioni positive;

DATO ATTO che su tale piano di azioni il comitato pari opportunità dell'ente provvederà ad esprimere il proprio parere suggerendo ulteriori azioni positive, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 19 del CCNL 14/09/2000;

RICHIAMATO il DLgs. N. 198 dell' 11/04/2006;

DELIBERA

1) di riconfermare il comitato pari opportunità così come costituito con deliberazione di G.C. n.

84 del 17/08/2004 così composto fino alla costituzione del citato nuovo "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" che dovrà essere costituito entro il 24/03/2011 :

**SEGRETARIO COMUNALE – PRESIDENTE
FASSINA ANNALISA – UIL – MEMBRO
FABRIS LAURA – Di.C.C.A.P. – MEMBRO
ORLANDO ENRICO – CGIL – MEMBRO
TELLATIN LORETA CISL – MEMBRO**

2) di approvare il seguente piano di azioni positive proposto dal Comune di Rossano Veneto per l'anno 2010 e fino alla costituzione del citato nuovo comitato unico di garanzia:

- Dare la preferenza nelle richieste di Part Time ai dipendenti con figli minorenni o persone anziane o handicappate assistite in casa;
- Concedere una flessibilità dell'orario di lavoro e la possibilità di usufruire di giorni di permesso per i dipendenti di cui sopra;
- Stabilire per le prossime assunzioni di operai e di Istruttori tecnici il rispetto dell'art. 2 della legge 198/2006;

3) di trasmettere il presente provvedimento al Comitato pari opportunità, come sopra costituito,

* * * * *

Sulla suestesa proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000:

VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO Orso Dr. Paolo

VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ex art. 49, comma 1, del D. Lgs: 18.08.2000, n. 267.

IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILE
F.TO Pan. Rag. Zelia

Il presidente illustra alla Giunta Comunale al proposta di deliberazione su estesa.

La giunta Comunale con votazione palese favorevole la approva.

Con separata votazione favorevole unanime altresì la Giunta Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.TO TREVISAN Gilberto

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ORSO Dott. Paolo

N. 226 Reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 D.Lgs. 267/2000)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **23/03/2011** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

Lì **23/03/2011**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ORSO Dott. Paolo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

- Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa **È DIVENUTA ESECUTIVA** il ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
- nei suoi confronti è intervenuto, nei termini prescritti, un provvedimento di sospensione/annullamento per cui la stessa **È DIVENUTA ESECUTIVA** il ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000.

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
.....

COPIA PER USO WEB